



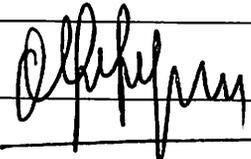
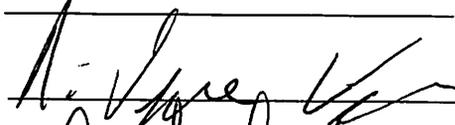
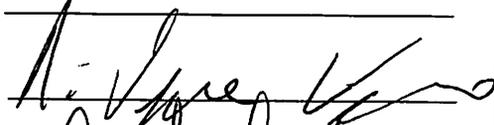
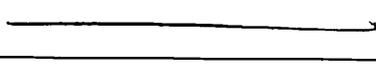
COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione Originale della Giunta Municipale

<p>N. 77 del Registro</p> <p>Data 29.6.2015</p>	<p>Oggetto: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 19.3.2015 e 26.3.2015 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2014.</p>
---	--

L'anno duemilaquindici addì VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 13,15 nel Comune di Casteltermini, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

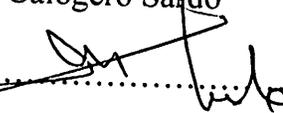
				P	A	
Avv.	Sapia	Alfonso	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dott.ssa	Florio	Cinzia	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Sig.	Di Piazza	Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ins.	Cordaro	Carmela M.	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dott.	Licata	Vincenzo	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Risultano Assenti: VICE SINDACO FLORIO, ASSESSORE LICATA
 Assume la presidenza il Sindaco Avv. Alfonso Sapia il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.
 Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra Melania La Spina.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 19.3.2015 e 26.3.2015 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2014.

Iniziativa della proposta Responsabile di P.O.n. 1
Dott. Calogero Sardo

Firma.....

Ufficio proponente

Atti allegati alla proposta

DECISIONE di

Approvata il N.....

Con le seguenti modifiche

- Rinvia il.....
- Respinta il.....

ATTESTAZIONE	
Cap. _____	art. _____
N. _____	impegno _____

somma stanziata	€.
Agg. per Impinguamenti	€.
Dedot. per storni	€.
Fondo disponibile	€.
Pag. per impegni	€.
Riman. Disponibile	€.
Addi _____	
Il Ragioniere Capo	

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n.107 del 9.12.2014 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2014, modificata con atto n. 9 del 27.01.2015 e con atto n. 30 del 24.3.2015".

Viste la determinazione della Responsabile di P.O. n. 3, Rag. Teresa Spoto, n. 21 del 28/3/2014 avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate. Costituzione Fondo anno 2014";

Dato atto che in data 19.3.2015 si è riunita la delegazione trattante per discutere sulla ipotesi di piattaforma di ripartizione del Fondo Risorse decentrate anno 2014;

Considerato che nell'ultima seduta della Commissione decentrata, tenutasi il 26.3.2015, si è raggiunto accordo unanime sulla proposta di piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2014;

Dato atto che si è provveduto, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, a trasmettere, con nota PEC del 24.4.2015, copia della piattaforma unitamente alla relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al Revisori Unico dei conti, nonché altra documentazione di rito;

Preso atto del parere favorevole reso, con nota prot. n. 10780 del 19.6.2015, dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'O.R.EE.LL;

PROPONE

Alla Giunta Municipale per i motivi sopra evidenziati,

1. prendere atto dei verbali della commissione decentrata svoltasi nelle sedute del 19.3.2015 e del 26.3.2015;

2. autorizzare la sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2014, sui quali si è raggiunto accordo unanime;

3. Di trasmettere per via telematica all'ARAN, ai sensi dell'art. 40 bis comma 5 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno.

4. Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, oltre che nel Link Trasparenza Valutazione e Merito, in Amministrazione trasparente - sezione personale- sottosezione contrattazione integrativa- ai sensi del D.lgs n. 33/2013, il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno.

5. di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, vista l'urgenza di provvedere in merito;

Casteltermini li 26/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Calogero Sardo



**COMUNE DI CASTELTERMINI
PROV. AGRIGENTO**

**AREA SERVIZI FINANZIARI-FINANZIARI DEL PERSONALE-TRIBUTI-
ECONOMATO E BENI MOBILI-CONTROLLO DI GESTIONE**

DETERMINAZIONE N. 21 DEL 28/03/2014

Oggetto: Fondo risorse decentrate. Costituzione Fondo anno 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di Marzo;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 14 e 15 del CCNL per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali del 1° Aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 4 del CCNL del 5 Ottobre 2001;
- gli artt. 32 – 33 e 34 del CCNL del 22 Gennaio 2004;
- l'art. 4 CCNL del 9 Maggio 2006;
- l'art. 8 del CCNL del 11 Aprile 2008;

RICHIAMATO l'art.31 del CCNL del 22/01/2004 il quale stabilisce:

- che le risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività vengono determinate annualmente dagli enti;
- che le risorse decentrate siano suddivise in risorse stabili e in risorse “variabili” specificando che le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art.31, commi 1 e 2, vengano definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi mentre le risorse variabili hanno caratteristiche di eventualità e variabilità;

VISTA la dichiarazione congiunta del CCNL del 22/01/2004 secondo la quale “ tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei

responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i doveri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.lgs 165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

CONSIDERATO necessario quantificare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2014,

ATTESO che la quantificazione del Fondo anno 2014 "risorse stabili" e "risorse variabili" è quella individuata nell'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che:

le risorse stabili totali ammontano a € 242.807,88 in diminuzione rispetto alle risorse stabili totali del 2010 che ammontavano a € 256.863,81

le risorse stabili disponibili per l'anno 2014 sono pari ad € **76.652,35**, e le risorse variabili ammontano complessivamente a € **58.000,00** e derivano da trasferimenti da parte di altri enti e dalle somme previste per i RUP nei rispettivi progetti che in gran parte sono finanziati dalla Regione Siciliana e pertanto non devono essere considerate nel tetto al fondo 2010;

DATO ATTO che:

tra le risorse variabili non è stato possibile inserire le economie dell'anno 2013 in quanto le stesse non si conoscono visto che ancora non si sono liquidati gli istituti contrattuali previsti nel fondo;

le somme da includere tra le risorse variabili sono somme presunte perché trattasi di somme che saranno trasferite da altri Enti.

DATO ATTO che il finanziamento del Fondo dovrà trovare copertura finanziaria al Tit.1 Funz.1 Serv.8 Int.1 del bilancio di previsione 2014, alla data odierna in corso di redazione, in quanto trattasi di spesa obbligatoria regolata dalla legge;

VISTO l'art. 67 della L.133/2008 che dispone la pubblicazione sul proprio sito web della documentazione inerente la contrattazione integrativa;

DETERMINA

1. Di approvare la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 per il personale non dirigente del Comune che risulta quantificato in € **76.652,35** con riferimento alle risorse stabili disponibili e in € **58.000,00** con riferimento alla parte variabile,
2. stabilire che in sede di contrattazione decentrata si provvederà alla ripartizione del suddetto fondo destinando prioritariamente le risorse alle indennità fisse e ricorrenti per l'anno 2014 determinate con atti precedenti o stabilite da norme del CCNL (indennità di rischio, turnazione, reperibilità ecc.)
3. Dare atto che limitatamente alle risorse variabili trattasi di somme presunte in quanto derivano da trasferimenti da parte di altri enti e pertanto verranno erogate solo dopo l'avvenuto accreditamento delle somme .
4. Dare atto che se si verificheranno delle economie del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013 si procederà a variare il fondo dell'anno 2014 inserendo tali somme tra le

risorse variabili e nel rispetto del limite disposto dall'art.9 comma 2-bis del D.L. 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 Luglio 2010 n..122.

5. pubblicare il presente atto sul sito web del Comune.

La Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Teresa Spoto




FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014

RISORSE STABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L.6 luglio 1995, lettere b),c),d),e))	€ 116.719,26
b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (artt.32 C.C.N.L. 6 luglio 1995, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996)	€
c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio	€
f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs.165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difformi)	€
g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998)	€ 12.917,03
h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F.	€ 4.648,12
j) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000)	€ 8.800,18
i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche	€ 16.500,00
Art.14, comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario	€
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999	€ 17.615,86
Art.4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000	€ 26.016,21
Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001	€ 17.266,47
Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001	€
Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	€
Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato)	€ 11.571,36

Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale)	€	36.258,24
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza (31.12.2005) 0,50% monte salari 2003	€	
art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008	€	
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O.	-€	10.772,00
L.122/2011 Personale cessato	-€	14.732,84
RISORSE STABILI TOTALI	€	242.807,88
A DETRARRE:		
Risorse progressioni orizzontali	€	108.152,80
Risorse per indennità di comparto	€	48.026,11
indennità educatori asilo nido	€	9.976,62
totale disponibile	€	76.652,35

RISORSE VARIABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
lett.d) Somme derivanti attuazione art.43 della L.449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali)	0
lett.e) Somme derivanti trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (artt. 1 della L.662/1996)	0
lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (Merloni, incentivi progettazione e direzione lavori, pianificazioni urbanistiche, Commissione di vigilanza)	le risorse per i RUP sono previste nei rispettivi progetti €. 37.000,00
lett.m) Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.14 C.C.N.L. 1 aprile 1999)	0
Art.15, comma 2, C.C.N.L. 1 aprile 1999 (1) Risorse di contrattazione integrativa max 1,2% monte salari 1997 (decorrenza 1 aprile 1999)	0
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse non correlate ad incrementi dotazione organica	0
Art.4, comma 21, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005) max 0,3% monte salari 2003 (se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%)	0
max 0,7% monte salari 2003 (se la spesa del personale è inferiore al 25% delle entrate correnti)	0
Art.16 Legge regionale 41 del 12 novembre 1996	-
risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti	9.000,00
Risorse ex art. 13 L.R.17/90 (somma assegnata dalla Regione)	12.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	58.000,00

Determinazione n. 21 del Settore: **AREA SERVIZI FINANZIARI – FINANZIARI DEL PERSONALE -TRIBUTI– ECONOMATO E BENI MOBILI - CONTROLLO DI GESTIONE**

Oggetto: Fondo risorse decentrate.Costituzione Fondo anno 2014.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali

Casteltermini, li 28/03/2014

La Responsabile del Servizio

rag. Teresa Spina

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il Responsabile della Pubblicazione on-line**

su conforme dichiarazione del Messo Comunale;

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal _____

al _____, per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Responsabile della Pubblicazione on-line



COMUNE DICASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

L'anno duemilaquindici, il giorno diciannove del mese di marzo, in aula consiliare, alle ore 10,10 sono presenti:

L'Assessore Carmela Cordaro

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott.ssa La Spina, quale presidente ed i componenti:

Il Responsabile ad interim di P.O.n. 1, Dott. Calogero Sardo anche nella qualità di Responsabile di P.O. n. 5;

La Responsabile di P.O.n. 2, Maria Ester Maltacesare;

La Responsabile di P.O.n. 3, Rag. Teresa Spoto;

Il Responsabile di P.O.n. 6, Dott. Pietro Morreale.

Per la delegazione trattante di parte sindacale i componenti:

Sig.Vincenzo Galione RSU CGIL;

Sig.Lorenzo Martorana RSU CGIL;

Sig.r Filippo Fontanella RSU CGIL;

Sig.r Ballone Giuseppe RSU CGIL;

Sig.r Christian Scarnà RSU CGIL;

Sig.r Lo Bue Carmelo RSU CGIL;

Sig. Franco Antinoro RSU CSA/FIADEL- S.P.L.;

Per le OO.SS.

Verbalizzante è la Sig.ra Rosalia Bonomo.

Il Segretario fa presente che per l'anno 2014, vi è stato un ritardo dovuto alla necessità di definire la vicenda della guardiania e vigilanza al sito museale della miniera. Dunque, dopo la costituzione del fondo, con determinazione n. 21 del 28/3/2014, si sono acquisite le richieste dei Responsabili e poi le linee guida della Giunta alla Delegazione trattante di parte pubblica con atto n. 107 del 9/12/2014, poi modificato con atto n. 9 del 27/01/2015.

Entrano il Sig. Luigi Fabrizio Danile Segretario Provinciale UIL, la Sig.ra Carmela Spoto RSU CISL ed il Sig. Francesco Pino RSU UIL alle ore 10,12.

L'Assessore Cordaro saluta e si rende disponibile ad ascoltare le richieste.

Il Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL chiede se per il 2015, in merito al progetto di potenziamento centralino per la Sagra del Tataratà, si può inserire la terza unità oppure si può prevedere la rotazione del personale.

Il Sig. Filippo Fontanella RSU CGIL chiede di considerare, per il 2015, le ore di notturno effettuate dagli operai che si occupano della disinfestazione nel corso dell'anno.

Il Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL chiede che, per il 2015, vengano inseriti, nel progetto della P.O. n. 4 per il miglioramento dei servizi per la Sagra del Tataratà, gli operai che si occupano di montare le transenne, le tribune e il palco onde evitare di iniziare a lavorare quindici giorni prima della festa, creando tanto malcontento tra i commercianti delle zone interessate dai lavori.

Il Sig. Franco Antinoro RSU CSA/FIADEL- S.P.L. chiede se per il 2015 l'Amministrazione ha intenzione di non dare la reperibilità ai Vigili. Perché i Vigili, dice, intervengono sempre quando chiamati.

Il Sig. Filippo Fontanella RSU CGIL rileva che i Vigili hanno un servizio con turnazione mentre i reperibili dell'UTC sono destinati solo ad ore diurne nei giorni non lavorativi.

Il Sig. Ballone Giuseppe RSU CGIL propone un regolamento per individuare le specifiche responsabilità.

L'Assessore Cordaro dice che in proposito l'Amministrazione sta pensando ad una revisione della struttura burocratica a cui seguirà la relativa assegnazione delle indennità per specifiche responsabilità a determinati soggetti.

Il Sig. Ballone Giuseppe RSU CGIL ricorda la determinazione sindacale n. 17 del 16.5.2014 con la quale è stato nominato sostituto temporaneo Responsabile di P.O. n. 4 e chiede informazioni sulla relativa indennità per specifica responsabilità.

L'Assessore Cordaro rileva che in merito nella determinazione c'è un "potrà essere attribuita..." e si può valutare.

Il Sig. Luigi Fabrizio Danile Segretario Provinciale UIL rileva che il piano degli obiettivi è auspicabile che sia fatto per tempo non a dicembre. Ancora l'OIV deve fare le valutazioni relative al 2013 e al 2014; spero, dice, che non sia una strategia per differire. Si faccia una programmazione adeguata. L'Amministrazione deve dare direttive per la reperibilità e pensare anche ai buoni pasto. L'Amministrazione, dice, pensa alla festa e di contro non ci sono gli stipendi per il personale.

L'Assessore Cordaro rileva di non potere accettare che si dica che l'Amministrazione pensa alla festa e non agli stipendi del personale. Noi, dice, siamo vicini alle problematiche del personale.

Il Sig. Luigi Fabrizio Danile Segretario Provinciale UIL ribadisce che è necessaria una programmazione ed una organizzazione preventiva.

Il Sig. Francesco Pino RSU UIL chiede, considerato che l'Ufficio Ragioneria ha raggiunto gli obiettivi, ha seguito l'iter previsto dal sistema di valutazione, perché non si liquidano le somme?

Il Segretario Generale dice che si sta procedendo a predisporre la relazione della performance 2013 e poi anche 2014.

Il Sig. Francesco Pino RSU UIL chiede alla Ragioniera se ci sono residui dell'anno 2012.

La Responsabile di P.O. n. 3 dice che sicuramente ci sono per il 2013 e che controllerà per l'anno 2012.

Il Sig. Luigi Fabrizio Danile Segretario Provinciale UIL chiede che per i dipendenti che sono stati valutati, si proceda con le liquidazioni e si sollecitino i Responsabili che non hanno provveduto ancora.

Il Sig. Francesco Pino RSU UIL dice che per il 2012 crede che ci siano somme residue, e risulta che vadano pagate somme per lo Stato Civile e il Cimitero. Ricordo pure, dice, un progetto dell'ufficio Ragioneria per i cantieri.

La Responsabile di P.O. n. 3 rileva che il progetto dell'Ufficio Ragioneria non ha avuto seguito da parte dell'Amministrazione.

Il Responsabile di P.O. n. 6 ricorda che per il 2012 era stata fatta una determinazione per lo Stato Civile per un importo superiore a quello poi assegnato.

La Responsabile di P.O. n. 3 dice di aver consigliato di liquidare la parte assegnata e di vedere eventualmente di ricontrattare la restante parte in presenza dei presupposti.

Dunque considerato che le OO.SS presenti, le RSU e l'Assessore Cordaro come Amministrazione, convengono sulla necessità di rinviare a breve per valutare la possibilità di prevedere un importo relativo alla D.S. n. 17/2014 di nomina sostituto temporaneo Responsabile di P.O. n. 4 al Geom Ballone, si decide di rinviare a giorno 26 marzo alle ore 9,30 con convocazione solo per gli assenti.

Letto e sottoscritto:

L'ASSESSORE CORDARO CARMELA: *Carmela Cordaro*
Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott.ssa La Spina

Ilse Spina

Il Responsabile ad interim di P.O.n. 1, anche nella qualità di ~~Responsabile di P.O. n.5~~

La Responsabile di P.O.n. 2

Giustina

La Responsabile di P.O.n. 3

Veronica Spoto

~~Il Responsabile di P.O. n.4~~

IL RESPONSABILE DI P.O. N. 5 *Roberto*

Per la delegazione trattante di parte sindacale:

Sig. Filippo Fontanella RSU CGIL;

Filippo Fontanella

Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL;

Vincenzo Galione

Sig. Lorenzo Martorana RSU CGIL;

Lorenzo Martorana

Sig. Giuseppe Ballone RSU CGIL;

Giuseppe Ballone

Sig. Christian Scarnà RSU CGIL;

Christian Scarnà

Sig. Lo Bue Carmelo RSU CGIL

Lo Bue Carmelo

Sig. Franco Antinoro RSU CSA/FIADEL- S.P.L.

Franco Antinoro

Sig.ra Spoto Carmela RSU CISL

Carmela Spoto

Sig. Francesco Pino RSU UIL

Francesco Pino

Per le OO.SS.

LUIGI
Sig. Fabrizio Danile, Segretario Provinciale UIL

Fabrizio Danile



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisei del mese di marzo, in aula consiliare, alle ore 10.10 sono presenti:

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott.ssa La Spina, quale presidente ed i componenti:

La Responsabile di P.O.n. 2, Maria Ester Maltacesare;

La Responsabile di P.O.n. 3, Rag. Teresa Spoto;

Per la delegazione trattante di parte sindacale i componenti:

Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL;

Sig.r Filippo Fontanella RSU CGIL;

Sig.r Ballone Giuseppe RSU CGIL;

Sig.r Christian Scarnà RSU CGIL;

Sig. Franco Antinoro RSU CSA/FIADDEL- S.P.L.;

Sig. Francesco Pino RSU UIL;

Sig.ra Carmela Spoto RSU CISL;

Per le OO.SS.

Sig.ra Floriana Russo Introito Segretario Provinciale CISL;

Verbalizzante è la Sig.ra Rosalia Bonomo.

Il Segretario fa presente che la seduta odierna segue quella del 19/3 dove si è convenuto di rinviare per valutare la possibilità di prevedere un importo relativo alla D.S. n. 17/2014 di nomina sostituto temporaneo Responsabile di P.O. n. 4. Si è dunque proceduto a modificare le linee guida che la giunta impartisce alla delegazione trattante con atto n. 30 del 24/3/2015 ed oggi, se si raggiunge l'accordo si può sottoscrivere provvisoriamente il tutto e procedere con l'iter di rito.

Il Sig.r Filippo Fontanella RSU CGIL rileva che in merito ai progetti per la Sagra del tataratà non ci devono essere discriminazioni tra le varie attività, occorre valutare bene.

La Sig.ra Carmela Spoto RSU CISL vuole sottolineare che le unità al centralino sono quattro.

Il Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL vuole integrare l'intervento fatto nella scorsa seduta in merito al progetto della P.O. n. 4 per il miglioramento dei servizi per la Sagra del Tataratà, e dice

che il lavoro degli operai di montaggio transenne, tribune e palco è un servizio reso ai disabili e per garantire la sicurezza dei cittadini e delle Autorità.

La Sig.ra Floriana Russo Introito Segretario Provinciale CISL chiede come mai nel 2015 si parli ancora di progetti e non di performance.

Il Segretario Generale rileva che nell'Ente è vigente un sistema di valutazione in cui si parla di performance individuale ed organizzativa.

La Sig.ra Floriana Russo Introito Segretario Provinciale CISL chiede se è stato formalmente costituito il fondo 2015.

Il Segretario Generale dice che si sta costituendo tenendo in conto le eventuali economie di parte fissa.

Il Sig.r Filippo Fontanella RSU CGIL chiede quando si convocherà per la contrattazione 2015.

Il Segretario Generale risponde che non c'è data certa ma al più presto, si attendono. dice, le richieste dei Responsabili che saranno sollecitati. C'è l'impegno a costituire il fondo subito salvo integrarlo con eventuali economie.

Il Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL insiste sulla necessità di prestare attenzione alla situazione degli operai in occasione della Sagra.

In merito si conviene di concordare con il Responsabile del settore.

Dunque, si concorda unanimemente sull'ipotesi di piattaforma che si allega al presente verbale e si concorda nel chiudere la seduta di contrattazione rinviando per la sottoscrizione definitiva a data da destinarsi dopo l'espletamento degli adempimenti di cui sopra.

Alle ore 11.00 circa si chiude la seduta.

Letto e sottoscritto dalle parti.

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale



La Responsabile di P.O.n. 2

La Responsabile di P.O.n. 3



Per le RSU:

Galione Vincenzo RSU CGIL



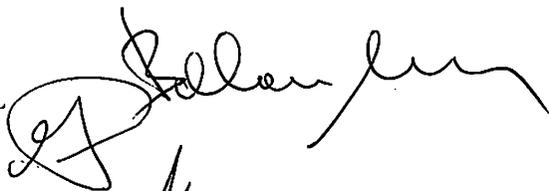
Fontanella Filippo RSU CGIL



Antinoro Franco RSU CSA/FADEL- S.P.L.:



Ballone Giuseppe RSU CGIL

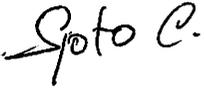


Pino Francesco RSU UIL

Scarnà Christian RSU CGIL



Spoto Carmela RSU CISL



Per le OO.SS.

Floriana Russo Introito Segretario Provinciale CISL




**IPOTESI DI PIATTAFORMA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE
DECENTRATE ANNO 2014 redatta secondo le disposizioni di cui al CCDI.**

In base alla determinazione della Responsabile di P.O. n.3, n. 21 del 28/3/2014, di costituzione del fondo per l'anno 2014. le risorse di parte stabile che si possono ripartire, effettuate tutte le decurtazioni previste dalla normativa legislativa e contrattuale vigente, ammontano ad € 76.652,35 mentre le risorse di parte variabile ammontano ad € 58.000,00. Dette risorse di parte variabile verranno erogate dai Responsabili di P.O. nel rispetto dei principi dettati dalla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale.

Ripartizione del fondo risorse decentrate:

**Art. 4
PRODUTTIVITÀ**

A tale istituto si destina la somma di € 22.208,35 (comprensiva degli importi relativi ai progetti obiettivo del Corpo della Polizia Municipale e del Settore Affari Generali, per i servizi espletati in occasione della Sagra del Tataratà 2014 nonché quelli inerenti i servizi di uscierato e di centralino, approvati con determinazione Sindacale n. 20 del 28.5.2014) che ammontano complessivamente ad € 4.100,00

La restante somma sarà erogata secondo le modalità previste nel sistema di valutazione approvato con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 15.01.2013.

**Art. 7
Compensi per rischio**

Vanno individuate le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente (modalità di esecuzione delle prestazioni, ambiente di lavoro rischioso) nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione di tale indennità è dovuta per il solo periodo di esposizione al rischio;
- È esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti a rischio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore, su indicazione del Responsabile del servizio interessato.

A questo Istituto, per l'anno 2014, si destina la somma di € 14.160,00

**Art.8
Compensi per attività disagiate**

A tale istituto si destina la somma di € 350,00 per l'autista del sindaco.

**Art. 6
Compensi per particolari responsabilità**

Resta ferma la disciplina dei compensi previsti per tipologie specifiche di responsabilità –art 17 c.2 lett.i ccnl 1.4.99 (ufficiale stato civile; ufficiale anagrafe; messi; responsabile ufficio elettorale; responsabile tributi; responsabile protezione civile.)

A tale Istituto si destina la somma di € 1.200,00



Art. 6 bis

Compensi per specifiche responsabilità

Per l'anno in corso, ove i Responsabili ravvisino la sussistenza in capo ai dipendenti dei requisiti per l'applicazione dell'istituto, previsti dall'art. 17 c. 2 lett.f) del CCNL 1.4.99 come aggiornato dall'art. 7, comma 1 del CCNL 9.5.2006 si destinano le seguenti risorse:

- € 1.200.00 annui - categoria B ufficio ragioneria;
- € 600.00 annui – categoria B ufficio tecnico;
- € 600.00 annui – categoria C-Servizi Sociali-Asilo Nido;
- € 150.00 – categoria C a seguito di D.S. n. 17 del 16/5/2014



A tale Istituto si destina la somma di **€ 2.550,00**

Art.9

Compensi per reperibilità

Si stabilisce per come segue il numero di unità reperibili:

-Unità reperibili stato civile: 2 unità per ogni giorno non lavorativo del mese (si dà mandato al Responsabile di P.O. – Servizi Anagrafici di dare adeguata informazione all'Ufficio di Stato Civile in merito all'esito della contrattazione decentrata per quanto riguarda il numero delle unità reperibili)

-Unità reperibili ufficio tecnico: *fino a 2 unità, per 12 ore diurne nelle giornate interamente non lavorative e per 6 ore diurne per le giornate di servizio senza rientro, rimandando l'organizzazione al Responsabile di P.O. competente per settore;*

-Unità reperibili P.M. (servizio reperibilità notturna): fino a 2 unità per notte

A tale istituto si destina la somma di **€ 9.000,00**

Nelle ipotesi di intervento, si applicherà l'istituto del riposo compensativo

Art.10

Compensi per turnazione

Si attribuisce ai lavoratori assegnati al servizio di Polizia Municipale. Per il servizio di vigilanza in regime di turnazione, espletato dal primo aprile al 26 maggio 2014 presso il sito museale della Miniera "Cozzo Disi", si richiede la somma di € 2.750,00, per la turnazione che continuerà per la vigilanza del centro urbano fino al 31 dicembre 2014 si richiede presuntivamente la somma di € 10.400,00, per un totale dunque di € 13.150,00

Si attribuisce altresì ai lavoratori di Cat. A che hanno espletato il servizio di guardiania in regime di turnazione, presso il Museo Miniera "Cozzo Disi" dal mese di aprile al 13 agosto 2014 per un ammontare di € 3.018,00.

A tale istituto si destina dunque la somma complessiva di **€ 16.168,00**

Art.11

Lavoro straordinario

Per esigenze e attività al di fuori del normale orario di lavoro, ove preventivabili, si deve fare fronte con l'istituto della flessibilità oraria, mentre occorre corrispondere adeguato riposo compensativo in

Sanza
Alpino *bellini* *506* *R* *Mt*
Or

caso di straordinario effettuato nelle giornate di reperibilità, previo consenso del lavoratore interessato.

Nell'ipotesi di lavoro straordinario, dunque non preventivabile, sarà corrisposto al dipendente, previo consenso, il riposo compensativo, rapportato alle ore realmente effettuate e autorizzate. Non vi sono risorse da destinare al lavoro straordinario.

**Art. 12
Festivi**

A tale istituto si destina la somma di € 10.500,00

**Art. 13
Indennità maneggio valori**

A tale istituto si destina la somma annua di € 516,00

Alla luce di quanto sopra disposto, si propone una ripartizione delle risorse presuntivamente per come segue:

RISCHIO	€ 14.160,00
REPERIBILITA'	€ 9.000,00
FESTIVI	€ 10.500,00
TURNAZIONI	€ 16.168,00
DISAGIO	€ 350,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 c. 2 lett.f come aggiornato art. 7 CCNL 9.5.2006	€ 2.550,00
INDENNITA' SPECIFICHE PER TALUNI PROFILI (art 17 c.2 lett.i ccnl 1.4.199 e art. 36 comma 2 CCNL 2004)	€ 1.200,00
INDENNITA'MANEGGIO VALORI	€ 516,00
PRODUTTIVITA'	€ 22.208,35
TOTALE RIPARTIZIONE FONDO	<u>€ 76.652,35</u>

Le risorse inerenti la percentuale sulle progettazioni spettante agli uffici, le risorse aggiuntive spettanti ai messi per notifiche effettuate per conto di altri enti, il finanziamento ex art. 13 L.R. 17/90 saranno liquidate dai Responsabili di P.O. competenti, secondo la destinazione vincolata prevista dalla normativa di riferimento.

Per la parte pubblica:

Per le OOSS.

[Handwritten signature]

Per le RSU

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
~~Francesco Spadaro~~
 Diego Francesco
 Delle
 Grazia
 Giuseppe Vito
 Gato
 Giuseppe Vito



COMUNE DI CASTELTERMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Al Contratto Integrativo

Art. 40, c. 3 sexies, D.lgs 165/2001

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 26.03.2015 Contratto
Periodo temporale di vigenza	ANNO 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile di P.O.n.1-P.O.n.5 Responsabile di P.O.n. 2 Responsabile di P.O.n. 3 Responsabile di P.O.n. 4 Responsabile di P.O.n. 6 Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL CISL UIL CSA/FIADEL-S.P.L.
Soggetti destinatari	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi assegnati o da assegnare ai responsabili. Gli istituti previsti dal contratto integrativo sono: a) Produttività b) Compensi per rischio c) Compensi per attività disagiate d) Compensi per particolari responsabilità e) Compensi per specifiche responsabilità f) Compensi per reperibilità g) Compensi per turnazione h) Festivi

		i) Indennità maneggio valori
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Acquisizione certificazione Revisori dei conti Data _____ Eventuali rilievi dei Revisori dei conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Con deliberazione di G.M. n. 79 del 29.7.2014 è stato approvato il Piano provvisorio di assegnazione obiettivi ai Responsabili di posizione organizzativa/area, nelle more dell'approvazione del bilancio 2014, dei documenti collegati e del Piano della performance. Con deliberazione di G.M. n. 46 del 23.4.2015 è stato approvato il Piano della performance, PEG e Piano degli obiettivi 2014 - 2016, , come ricognizione del piano provvisorio di assegnazione degli obiettivi ai Responsabili, approvato con deliberazione di G.M. n.79/2014.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013, in data 30.01.2014 con G.M. n.7.
		La Relazione sulla Performance, art. 10 c. 1 lett.b) d.lgs 150/2009, va approvata entro il 30 giugno 2015, pertanto alla data odierna non risulta approvata-
Eventuali osservazioni		

Il Responsabile di P.O. n. 1
 Servizio Gestione Risorse Umane
 Dott. Calogero Sardo

Illustrazione dell'articolato del contratto

Lett. A)

Riferimento normativo – art. 31 ccnl 22.1.2004

Oggetto dell'ipotesi di piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2014 sono gli istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi che sono stati assegnati ai Responsabili, volendo altresì perseguire l'obiettivo di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili, allo scopo di conseguire un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed una corretta attivazione dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente.

I compensi diretti ad incentivare la produttività, finalizzati a promuovere effettivi miglioramenti dei servizi, sono correlati al merito e all'impegno, verranno corrisposti in base a dei parametri di valutazione e a tal fine sarà utilizzato il vigente sistema di valutazione della performance, approvato con atto di Giunta Municipale n 2/2013

L'ipotesi contrattuale, nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con atto n. 107/2014 modificato con atto n. 9/2015 e modificato da ultimo con atto n. 30/2015, che hanno come finalità quella di orientare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, come previsto dall'art.4 comma 1 del d.lgs 165/2001.

Si è ritenuto, previo esame, di confermare gli istituti contrattuali introdotti con i precedenti accordi.

La trattativa si è svolta il 19 marzo 2015. In data **26.3.2015** si è reso necessario un altro incontro tra le delegazioni trattanti finalizzato alla presa d'atto di una modifica nella piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2014 (all.A)

Criteri di erogazione adottati.

Le risorse disponibili sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti contrattuali, secondo i seguenti criteri:

- a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo;
- b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
- c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;
- d) rispondenza a particolari condizioni di erogazione dei servizi;
- e) in base ai principi dell'art. 18 del D.lgs. 150/2009 il sistema di valutazione del personale stabilisce i seguenti principi: la selettività del sistema premiante, vale a dire la differenziazione degli esiti tra singoli dipendenti; la valorizzazione dei dipendenti che hanno performance elevate; il divieto esplicito di distribuire incentivi e premi in assenza delle

verifiche ed attestazioni in base al vigente sistema di valutazione, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 15.01.2013;

Si è convenuto sui seguenti principi fondamentali:

a) i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;

b) le risorse attraverso il sistema di valutazione sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori prestazioni,

c) la premialità è sempre da ricondursi ad effettive e misurate situazioni in cui – dalla prestazione lavorativa del dipendente – discende un concreto vantaggio per l'Amministrazione, nonché al miglioramento quanti-qualitativo dell'organizzazione, dei servizi e delle funzioni ed alla attuale resa dei servizi ordinari;

d) la prestazione individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati ed analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;

e) il sistema di valutazione approvato con deliberazione di G.M. n. n. 2 del 15.01.2013 è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento;

Si rileva che nella previsione degli istituti contrattuali si è tenuto conto di obiettivi consolidati e contenuti nella deliberazione di GM . n 107/2014 “ Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2014” modificata con delibere di G.M. 9/2015 e 30/2015.

Oggetto dell'ipotesi di piattaforma sono gli istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi che sono stati assegnati o che verranno assegnati ai Responsabili di P.O.

Le risorse del fondo vengono utilizzate allo scopo di giungere ad un miglioramento dell'attività dell'ente, non solo in termini di efficacia e di efficienza, ma anche nei confronti dei servizi rivolti all'utenza.

Let. B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Istituti contrattuali finanziati con il fondo risorse decentrate 2014

Con determinazione n. 21 del 28/3/2014 del Responsabile di P.O. n.3, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente di questo Comune, per l'anno 2014, che risulta quantificato nel modo seguente:

- le risorse stabili disponibili ammontano ad **€ 76.652,35**,
- le risorse di parte variabile ammontano ad **€ 58.000,00**, tale importo, determinato in base alle comunicazioni effettuate dai singoli Responsabili di P.O., è presunto perché trattasi di somme che saranno erogate da altri Enti. Le risorse di parte variabile verranno erogate dai Responsabili di P.O. nel rispetto dei principi dettati dalla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale.

In sede di contrattazione decentrata il fondo è stato ripartito per gli Istituti contrattuali di seguito indicati:

PRODUTTIVITA'

Art 37 ccnl 22.1.2004 (principi in materia di compensi la produttività art. 5 ccnl 2006/2009-biennio economico 2008- 2009)

L'erogazione di qualsiasi incentivo per la produttività è previsto, nel rispetto del CCNL e del d.lgs. 150/2009, solo a conclusione del processo di valutazione da parte dei singoli responsabili di P.O., valutazione che sarà validata dall'O.I.V. a garanzia di corretta applicazione delle modalità di valutazione. E' fatto assoluto divieto di erogare compensi per la produttività in maniera generalizzata e sulla base di automatismi comunque denominati. Per la quota del fondo destinata alla produttività, come risulta dalla piattaforma 2014, si precisa che la stessa è correlata al sistema di valutazione del personale approvato con delibera di G.M. n. 2 del 22.5.2013.

L'incentivazione è finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali in relazione agli obiettivi indicati in direttive e nei documenti di programmazione economica-finanziaria e soprattutto nel piano della performance.

Il contenuto di miglioramento dei servizi offerti al cittadino sarà individuato nella relazione progettuale redatta dai singoli responsabili di P.O. o in maniera congiunta tra responsabili nell'ipotesi di progetto intersettoriale: la relazione progettuale sarà approvata dal sindaco che ne valuterà la conformità agli obiettivi assegnati dall'amministrazione.

La relazione progettuale conterrà, altresì, l'indicazione degli obiettivi progettuali e le modalità di misurazione degli stessi.

Anche i progetti di valenza non ordinaria dovranno prevedere parametri certi, misurabili e di miglioramento, a tal fine sarà utilizzato il vigente sistema di valutazione della performance. Si dà atto che per l'anno 2014 sono stati già approvati con determinazione sindacale n. 20/2014 due progetti, redatti su espressa direttiva sindacale, finalizzati al miglioramento dei servizi offerti all'utenza in occasione della Sagra del Tataratà, che costituisce la manifestazione di massima rilevanza per questo Comune e per l'intera collettività, la cui data ricade in un periodo che è precedente alla contrattazione decentrata, la cui realizzazione risponde ad un obiettivo dell'Amministrazione ormai consolidato.

L'effettiva erogazione degli incentivi economici previsti nei due progetti avverrà mediante verifica degli obiettivi da parte del responsabile competente, sulla base dei criteri di valutazione dell'ente, con acquisizione di riscontro del sindaco o dell'Assessore di riferimento, al fine di accertare l'effettiva realizzazione progettuale ed il miglioramento quali-quantitativo dei servizi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Il responsabile di P.O. competente per area dovrà all'uopo allegare dettagliata relazione esplicativa; inoltre è previsto un riscontro successivo che sarà effettuato dall'O.I.V.

E' previsto che anche alcune unità facenti parte del personale con contratto a tempo determinato potranno fruire dell'incentivo se saranno inserite dai responsabili di competenza in progetti ritenuti rilevanti dall'amministrazione.

Somma destinata € 22.208,35 - comprensiva degli importi dei progetti approvati

INDENNITA ' DI RISCHIO

ART. 37 CCNL 14. 9.2000 – Art. 41 CCNL I 2004

Vanno individuate le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente (modalità di esecuzione delle prestazioni, ambiente di lavoro rischioso) nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione di tale indennità è dovuta per il solo periodo di esposizione al rischio;
- È esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti a rischio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore, su indicazione del Responsabile del servizio interessato.

Importo destinato € 14.160,00

INDENNITA' PER ATTIVITA' DISAGIATE

art 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999

Vanno individuate le condizioni di disagio effettivamente presenti nell'ente nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione della relativa indennità è dovuta in presenza di una condizione di lavoro disagiata derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro e per il solo periodo di esposizione al disagio. E' corrisposta al personale che sia chiamato a modifiche dello schema orario di lavoro, volte di norma in orari non coincidenti con gli ordinari orari di servizio-
Non è cumulabile con l'indennità di turno o di rischio;

- E' esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore.

Si è ritenuto di assegnare tale indennità all'autista del Sindaco.

La somma destinata a questo istituto ammonta ad € 350,00.

COMPENSI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'

Art. 17, comma 2 lett. i), ccnl 1/4/1999 modificato dall'art. 7 ccnl 9.5.2006

Tale indennità di € 300,00 annui è attribuita: all'Ufficiale Anagrafe, Messo, Responsabile Ufficio Elettorale, Responsabile Tributi, per un ammontare di € 1.200,00

Non si attribuisce all'Ufficiale di Stato civile e Responsabile protezione civile in quanto sono incaricati di posizione organizzativa.

COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Art. 17, comma 2, lett.f, ccnl 1/4/1999 modificato dall'art. 7 ccnl 1.4.1999

Tali compensi vanno correlati allo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità allo scopo di garantire la differenziazione del trattamento economico in coerenza con l'effettivo svolgimento di prestazioni differenziate.

Si può attribuire al personale appartenente alle categorie B, C e D che sia stato incaricato di particolari responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa.

I Responsabili di P.O. individuano con proprio provvedimento i soggetti assegnatari di compiti particolarmente onerosi o che comportano specifiche responsabilità rispetto a quelle ordinarie proprie della categoria e profilo di appartenenza.

Gli importi annui stabiliti sono:

- € 1200,00 cat B Ufficio Ragioneria
- € 600,00 cat B Ufficio Tecnico
- € 600,00 cat C Servizi Sociali-Asilo Nido
- € 150,00 cat C a seguito di D.S. n. 17 del 16/5/2014

Per queste indennità, si è destinata la complessiva somma di € 2.550,00

INDENNITA' PER REPERIBILITA'

Art. 23 CCNL 14/9/2000 come integrato dall'art. 11 CCNL 5/10/2001

La reperibilità va preventivamente comunicata all'ufficio personale e a tutti gli Organi interni ed esterni interessati almeno con cadenza mensile

Unità reperibili:

- 2 unità Stato Civile, per ogni giorno non lavorativo del mese
- fino a 2 unità Ufficio Tecnico, per 12 ore diurne nelle giornate interamente non lavorative e per 6 ore diurne per le giornate di servizio senza rientro.

L'organizzazione è demandata al competente responsabile di P.O. per settore

- fino a 2 unità Polizia Municipale (servizio reperibilità notturna).

La somma destinata a questo istituto € 9.000,00.

Nell'ipotesi di intervento si applicherà l'istituto del riposo compensativo

INDENNITA' DI TURNAZIONE

Art. 22 del CCNL 14/9/2000

Si attribuisce ai lavoratori assegnati al servizio di Polizia Municipale. Per il servizio di vigilanza in regime di turnazione, espletato dal primo aprile al 26 maggio 2014 presso il sito museale della Miniera "Cozzo Disi", si richiede la somma di € 2.750,00, per la turnazione che continuerà per la vigilanza del centro urbano fino al 31 dicembre 2014 si richiede presuntivamente la somma di € 10.400,00, per un totale dunque di € 13.150,00

Si attribuisce altresì ai lavoratori di Cat. A che hanno espletato il servizio di guardiana in regime di turnazione, presso il Museo Miniera "Cozzo Disi" dal mese di aprile al 13 agosto 2014 per un ammontare di € 3.018,00.

A tale istituto si destina dunque la somma complessiva di **€ 16.168,00**

LAVORO STRAORDINARIO

Art. 38 ccnl 14.9.2000

Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

Questo ente non ha risorse per remunerare il lavoro straordinario.

Per esigenze e attività al di fuori del normale orario di lavoro, ove preventivabili, si deve fare fronte con l'istituto della flessibilità oraria, mentre occorre corrispondere adeguato riposo compensativo in caso di straordinario effettuato nelle giornate di reperibilità, previo consenso del lavoratore interessato.

Nell'ipotesi di lavoro straordinario, dunque non preventivabile, sarà corrisposto al dipendente, previo consenso, il riposo compensativo, rapportato alle ore realmente effettuate e autorizzate.

FESTIVI

Art. 24 CCNL 14/9/2000 e s.m.i.

A tale istituto viene destinata la somma di € 10.500,00

INDENNITA' PER MANEGGIO VALORI

Art. 36 CCNL 14.9.2000

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori

maneggiati. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.
Somma destinata per questo istituto € 516,00.

Viene stabilito che i Responsabili di P.O. provvederanno con propri atti alla liquidazione degli istituti contrattuali come prima specificato.

Let. C) EFEETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Let. D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA' AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance , approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 2 del 15.1.2013.

Nel sistema di valutazione, redatto dall'O.I.V., è previsto che:

- questo Comune promuove il merito, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di riconoscimenti;
- la distribuzione degli incentivi al personale non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi;
- le risorse destinate alla performance individuale e alla performance organizzativa derivano dal fondo delle risorse decentrate costituito dalla somma delle risorse stabili e delle risorse variabili ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione decentrata;
- le risorse decentrate, nella quota destinata al sistema premiale, sono assegnate in base al contributo individuale relativo ad obiettivi dell'ente o della struttura/posizione organizzativa o, infine, di gruppo per obiettivi progettuali settoriali o intersettoriali ritenuti rilevanti dall'amministrazione al fine di riconoscere la partecipazione individuale ad essi.

E' previsto, inoltre, che per garantire l'applicazione del dettato normativo del D.lgs 150/2009 e dei principi generali dell'art. 9, la valutazione che sarà effettuata dai Responsabili di posizione organizzativa verrà validata dall'OIV.

Let. E) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Non viene prevista nessuna somma per le progressioni orizzontali.

Let. F) ILLUSTRAZIONE RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO , IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (piano delle performance) ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TIT. II DEL D.LGS 150/2009

I risultati attesi consistono in un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza e di efficacia, mediante una corretta attivazione dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente.

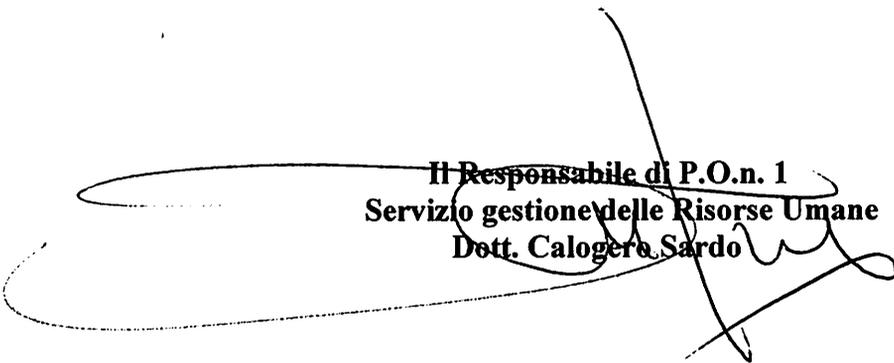
L'erogazione dei premi connessi alla produttività, disciplinati dal presente accordo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione (G.M. 79/2014 e G.M. 46/2015)

La verifica del raggiungimento di tali obiettivi di produttività viene effettuata come previsto nel sistema di valutazione dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 2/2013

Let. G) ALTRE IN FORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI

Li,

**Il Responsabile di P.O.n. 1
Servizio gestione delle Risorse Umane
Dott. Calogera Sardo**





COMUNE DI CASTELTERMINI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.21 del 28/03/2014, nei seguenti importi:

Risorse stabili	242.807,88
Risorse variabili	58.000,00
Totale risorse	300.807,88

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 177.200,45

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Per l'anno 2014 sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	0
CCNL 22/1/2004 art. 33c. 5	103,80
CCNL 22/1/2004 art. 34 c. 4	717,84
C.C.N.L. 5/10/2001 art.4,c. 2,	0

Che aggiunti alle somme già quantificate negli anni precedenti ammontano complessivamente a :

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	17.266,47
CCNL 22/1/2004 art. 33c. 5	11.571,36
CCNL 22/1/2004 art. 34 c. 4	36.258,24
C.C.N.L. 5/10/2001 art.4,c. 2,	26.016,21

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	37.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	9.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	12.000,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nell'anno 2014 sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	2.562,24
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O	200,00
Totale riduzioni di parte stabile	2.762,24

Che aggiunte alle somme già quantificate negli anni precedenti ammontano complessivamente a :

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	14.732,84
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O	10.772,00
Totale riduzioni di parte stabile	25.504,84

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	268.312,72
Risorse variabili	58.000,00
Totale fondo tendenziale	326.312,72
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	25.504,84
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	25.504,84
C) Fondo sottoposto a certificazione	300.807,88

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 166.155,53 relative a:



Descrizione	Importo
Indennità di comparto	108.152,80
Progressioni orizzontali	48.026,11
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asilnido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	9.976,62
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	166.155,53

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 76.652,35, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	16.168,00
Indennità di rischio	14.160,00
Indennità di disagio	350
	516
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	10.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	2.550,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.200,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	22.208,35
Reperibilità	9000
TOTALE	76.652,35

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	166.155,53
Somme regolate dal contratto (comprese le risorse variabili)	134.652,35
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	300.807,88

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 242.807,88 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 166.155,53 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013

Fondo sottoposto a certificazione anno 2012	302.748,48
Fondo sottoposto a certificazione anno 2013	300.807,88
DIFFERENZA	1.940,60

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa e precisamente al titolo 1 funzione 1 servizio 8 intervento 1 del bilancio di previsione 2014, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato. Le risorse stabili totali dell'anno 2010 risultano €. 256.863,81, le risorse stabili totali del 2014 risultano 242.807,88.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n.21 del 28/03/2014, è impegnato al titolo 1 funzione 1 servizio 8 intervento 1 del bilancio di previsione 2014.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al titolo 1 funzione 1 servizio 8 intervento 1 del bilancio di previsione 2014.

Le somme per IRAP sono impegnate al titolo 1 funzione 1 servizio 8 intervento 7 del bilancio di previsione 2014.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Casteltermini, 14/04/2015

La responsabile del servizio finanziario
Rag. Teresa Spoto



The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Teresa Spoto". To the left of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE" at the top, "M.D.C." in the center, and "Casteltermini" at the bottom, with decorative stars on either side of the bottom text.

PO1 - P0 N V

Da "Concetta Marchica" <concettamarchica@gmail.com>
A "protocollo" <protocollo@comune.casteltermini.ag.it>
Data martedì 16 giugno 2015 - 18:10

Parere

In allegato si rimette quanto già trasmesso a mezzo pec del 11/06/2015
Cordialità
Dott.ssa Concetta marchica

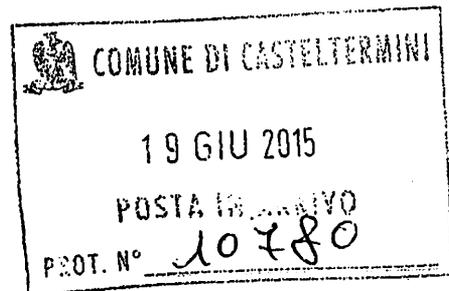
--

Dott. Concetta Marchica

Commercialista e Revisore Contabile

Via Europa n.3- 92100 Agrigento

Cel.333.3178741



Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati sono riservate e sono, pertanto, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p. che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se per errore avete ricevuto messaggio, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

Allegato(i)

CERTIFICAZIONE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2014.pdf (1116 Kb)
PARERE EMENDAMENTOTOSAP.pdf (783 Kb)

**Comune di Casteltermini
Provincia di Agrigento**

**Ufficio del Revisore Unico dei Conti
Verbale n. 10/2015**

Prot. Pec n. 28 del 11/06/2015

Oggetto:Controllo in materia di contrattazione integrativa ai sensi dell'art.40 e 40 bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i – Anno 2014- Richiesta Certificazione

L'anno 2014, il giorno undici del mese di giugno , la sottoscritta Dott.ssa Concetta Marchica revisore dei Conti del Comune di Casteltermini, chiamata ad esprimersi ai sensi e per gli effetti dell'art.40 e 40 bis del d.lgs 165/2001 :

- Sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa , parte economica ,anno 2014 con i vincoli di bilancio,
- Sulla certificazione dei dati contenuti nella relazione Finanziaria Illustrativa a firma del Responsabile del Servizio Finanziario P.O.n.3 Rag.Teresa Spoto allegata all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ,anno 2014 ,parte economica.

VISTO : il CCNL relativo al Personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali,

VISTO : gli art.14 e 15 del CCNL del 01/04/1999 per il personale comparto regioni e autonomie Locali 1/04/99 s.m.i.,l'art.4 del CCNL del 5/10/2001, gli art. 32-33 del CCNL del 22/01/20104 ; l'art.4 CCNL del 9/05/2006 e l'art.8 del CCNL del11/04/2008.

VISTA : l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del Comune di Casteltermini parte economica siglato in data 26/03/2015 tra la delegazione trattante di parte pubblica,la RSU e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali.

Preso Atto dei Contenuti

- Della relazione tecnico finanziaria ed illustrativa sulla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 redatta dalla responsabile del Servizio Finanziario in data 14/04/2015 ;
- Della determinazione n.21 del 28/03/2014 del Responsabile del Servizio Finanziario P.O.n.3 Rag.Teresa Spoto in merito alla Costituzione del Fondo Anno 2014 e l'individuazione delle risorse stabili e risorse variabili come da allegato "A" della determina

Preso Atto :che il CCDI anno 2014 è redatto nel rispetto

- delle disposizioni di cui al DL 78/2010 come convertito dalla legge 122/2010,
- delle disposizioni di cui all'art.16 comma 1 del d.l. 98/2011 in merito al contenimento della spesa destinata alla contrattazione decentrata rispetto all'anno 2010,
- della disposizioni del DPR 122/2013 e dei commi da 452 a 456 legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014)

Visto il Contratto decentrato integrativo -parte economica ,anno 2014.

pag.1/2



**Comune di Casteltermini
Provincia di Agrigento**

**Ufficio del Revisore Unico dei Conti
Verbale n. 10/2015**

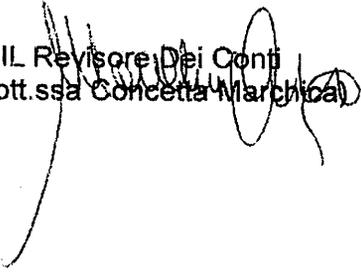
Effettuate le verifiche relative alle poste del bilancio di Previsione 2014 come approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.6 del 30/01/2015 ; al rispetto delle specifiche normative in materia di spesa del personale e di contrattazione decentrata

CERTIFICA

di avere accertato:

1. la congruità e compatibilità degli oneri previsti nell'ipotesi di contrattazione decentrata in esame con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge,
 2. le norme dell'accordo decentrato integrativo che incidono sulla quantificazione del fondo e sui vincoli per la corresponsione ,sono conformi ai contratti e d ai vincoli di legge .
 3. La completezza ed adeguatezza della Relazione Tecnico- finanziaria -illustrativa.
- Agrigento li 11/06/2015

IL Revisore Dei Conti
(Dott.ssa Concetta Marchica)



Comune di Casteltermini

Provincia di Agrigento

Parere del Revisore Unico dei Conti

Verbale n.9/2015

Il Revisore dei Conti presso il Comune di Casteltermini (prov.AG), dott.ssa Concetta Marchica

CONSIDERATO CHE

è stato da questo Ufficio trasmesso il parere favorevole al regolamento comunale TOSAP in data 07/02/2015 a mezzo pec ;

che è stato elevato emendamento al regolamento stesso ed assunto al prot. n.8025 del 11/05/2014

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile P.O.n.6 Rag. Vincenzo Lo Iacono

Dal Responsabile P.O. 3 Ufficio Ragioneria Rag.Teresa Spoto resa a margine della nota prot.n. 8025 del 11/05/2015

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'emendamento al Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa.

Agrigento li 14 /maggio/2015

Il Revisore Dei Conti
(Dott.ssa Concetta Marchica)

Oggetto della proposta: **Preso atto dei verbali di contrattazione decentrata del 19.3.2015 e 26.3.2015 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2014.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

VISTO : si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini li 26/07/2015

~~IL RESPONSABILE DI P.O.N. 1
Dott. Calogero Gardo~~

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE:

VISTO : si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini li 26/06/2015

IL RESP.LE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Teresa Spoto



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

-il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

-il Responsabile del servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale n. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE;

VISTA l'allegata proposta e ritenuto di accoglierla in toto;

FATTE proprie le motivazioni espresse in proposta;

VISTO l'O.R.EE.L e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

Approvare in toto l'allegata proposta avente ad oggetto **“Preso atto dei verbali di contrattazione decentrata del 19.3.2015 e 26.3.2015 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2014.”** che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con separata ed ulteriore votazione unanime resa in forma palese,

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, per i motivi di cui in proposta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna Casteltermini, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del messo Comunale, incaricato della tenuta dell'albo Pretorio di questo Comune

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione stata affissa all'albo Pretorio Comunale il _____ per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali;

Casteltermini, li 29/06/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE